

Tribunale di Ragusa
Fallimento: RG n. 34/2012

Giudice Delegato: Dott. Claudio Maggioni
Curatore: Avv. Giovanna Floriana Pelligra

AVVISO DI VENDITA IMMOBILE TRAMITE PROCEDURA COMPETITIVA
SENZA INCANTO CON GARA ASINCRONA

Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A., in qualità di soggetto specializzato nell'organizzazione e nella gestione di aste competitive telematiche e tradizionali, è incaricato dalla procedura in epigrafe della vendita dei beni immobili di seguito indicati.

Premesso che

- il Tribunale di Ragusa ha dichiarato l'apertura della procedura in intestazione;
- in esecuzione del programma di liquidazione è necessario porre in vendita i beni immobili della procedura e, nell'ottica di una migliore e celere soddisfazione dei creditori, la procedura intende procedere ad un'asta competitiva con modalità telematica.

Quanto sopra premesso, la società Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A.

AVVISA

che il giorno 06/02/2025 alle ore 12.00 procederà alla vendita competitiva telematica con la modalità asincrona tramite la piattaforma www.astetelematiche.it, dei seguenti beni immobili, ed invita i soggetti interessati a presentare le proprie offerte irrevocabili di acquisto, alle condizioni stabilite nel "Regolamento per la partecipazione alla vendita telematica asincrona" (pubblicato sul sito www.astetelematiche.it) ed a quelle indicate ai paragrafi successivi.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui il bene si trova e deve intendersi a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

1. INDIVIDUAZIONE DEGLI IMMOBILI IN VENDITA, SUDDIVISI IN LOTTI E DELLA RELATIVA "BASE DI OFFERTA".

LOTTO n. 1

Nel Comune di Ragusa

- **Per la piena ed intera proprietà:**

Complesso immobiliare/corpo di fabbrica, facente parte del complesso industriale sito in Ragusa Zona Industriale III° Fase snc e costituito da **capannone industriale** di circa mq 1.860 al piano terra con altezza media di 6,5 mt, **uffici e spogliatoi** di circa mq 264 distribuiti tra piano terra e piano ammezzato ed un'**area esterna** esclusiva di circa mq 310 al piano terra con accesso esclusivo dal corpo di fabbrica al piano terra.

Il compendio oggetto della procedura concorsuale risulta rappresentato come segue all'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale Territorio di Ragusa - Catasto dei *Fabbricati* del Comune di Ragusa:

- Sezione Urb. A, foglio 143, particella 348 sub. 5 (ex mappale 348 sub 3, ex mappale 348 sub 1, ex mappale 348), zona censuaria 1, categoria D/1, rendita € 14.500,00.

- **Per 1/3 della quota indivisa di piena proprietà:**

Area esterna -facente parte del complesso industriale sito in Ragusa Zona Industriale III° Fase snc- di circa 1.250 mq situata al piano terra/interrato con due accessi carrabili dalla pubblica via, **due ampie scivole** verso il piano interrato, **un cortile** al piano interrato parzialmente coperto ed **una cisterna idrica** da 40 mc. con annesso vano pompe anch'esso coperto. L'u.i. in oggetto rappresenta un Bene Comune Censibile di utilità comune anche alle particelle 348 sub. 6 e 348 sub.7.

Il compendio oggetto della procedura concorsuale risulta rappresentato come segue all'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale Territorio di Ragusa - Catasto dei *Fabbricati* del Comune di Ragusa:

- Sezione Urb. A, foglio 143, particella 348, sub. 4, zona censuaria 1, categoria C/6, classe 1, consistenza 215 mq, rendita € 455,26.

Disponibilità del bene/lotto n.1:

attualmente occupato da terzi in virtù di contratto di locazione precario stipulato con la procedura fallimentare e ad essa non opponibile.

Situazione urbanistica e catastale:

I tre corpi di fabbrica costituenti i tre lotti facenti parte del presente avviso di vendita ricadono nella zona omogenea di P.R.G. "Contesti Produttivi Esistenti" del vigente P.R.G. di Ragusa (RG) - zona industriale di Ragusa. Urbanisticamente il bene è stato regolarmente realizzato giusta concessione edilizia n. 116 del 1993 e successive varianti di completamento n. 131 del 1996 e n. 79 del 2000.

Complessivamente i tre capannoni ricadono in un lotto di circa 5000,0 mq che, con i parametri di PRG vigenti all'epoca dell'edificazione, consentiva la realizzazione di una superficie coperta fuori terra di 2500,00 mq e la realizzazione di un volume complessivo pari a 40'000,00 mc.

In totale ne sono stati realizzati circa 15'000,00 mc di cui coperti 3985,00 mq. Al momento del sopralluogo il CTU ha verificato che lo stato di fatto non presentava evidenti difformità rispetto a progetti originali. La rendita relativa particella 348 sub.5 sopra indicata è quella rettificata dagli uffici con avviso di accertamento catastale.

Si precisa che l'area nella quale ricadono i lotti oggetto di vendita è area industriale del Comune di Ragusa (area di P.R.G. "Area di sviluppo Industriale") e, quindi, gli immobili/lotti oggetto di vendita si trovano all'interno dell'agglomerato industriale-artigianale dell'IRSAP (ex xxx. della Provincia di Ragusa). Per come specificato nella relazione di stima dell'Ing. G. Salafia e per come risulta anche dalla relazione notarile ex art.567 c.p.c. in Notar F. Morello (depositate nel fascicolo d'ufficio e consultabili a richiesta), sull'area di sedime gravano i vincoli imposti dal P.R.G. e dall'I.R.S.A.P. (ex xxx): tutte le attività consentite che si intendono svolgere all'interno dei capannoni industriali identificati al foglio 143 particella 348 subalterni 4, 5, 6 e 7 devono essere autorizzate dalla IRSAP (ex). Gli immobili vengono venduti nelle condizioni di fatto e di diritto in cui si trovano, con particolare riferimento ai vincoli IRSAP (ex) di cui al Regolamento vigente, che regola anche le attività consentite su tali aree.

L'acquirente, fra l'altro, dovrà provvedere a dare tempestiva comunicazione all'IRSAP dell'avvenuta compravendita, nel rispetto del Regolamento vigente.

Laddove emerga l'eventuale presenza di abusi edilizi, l'aggiudicatario, ricorrendone i presupposti e ove le normative di tempo in tempo vigenti lo consentano, potrà avvalersi, a sua cura e spese, delle disposizioni di cui all'art. 46, 5[^] comma, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e, ove ne ricorrano presupposti, ai sensi dell'art. 40, 6[^] comma, della Legge 28 febbraio 1985 n. 47, successive integrazioni e/o modificazioni.

Per ogni migliore individuazione e descrizione si rimanda alla perizia di stima allegata.

Prezzo base: € 1.065.000,00,

Offerta minima: € 798.750,00, pari al 75% del prezzo base

Cauzione: pari ad almeno il 10% del prezzo offerto (in caso di importo con numeri decimali è necessario arrotondare per eccesso).

Rilancio minimo di gara: € 5.000,00

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

Regime fiscale: Vendita esente IVA salvo opzione imponibilità a norma di legge

LOTTO n. 2

Nel Comune di Ragusa

- **Per la piena ed intera proprietà:**

Complesso immobiliare/corpo di fabbrica, facente parte del complesso industriale sito in

Ragusa Zona Industriale III° Fase snc e costituito da **capannone industriale** di circa mq 1.535 al piano interrato con altezza media di 5,1 mt.

Il compendio oggetto della procedura concorsuale risulta rappresentato come segue all'Agenda delle Entrate Ufficio Provinciale Territorio di Ragusa – Catasto dei *Fabbricati* del Comune di Ragusa:

- Sezione Urb. A, foglio 143, particella 348 sub. 6 (ex mappale 348 sub 3, ex mappale 348 sub 1, ex mappale 348), zona censuaria 1, categoria D/1, rendita € 6.140,00.

- **Per 1/3 della quota indivisa di piena proprietà:**

Area esterna -facente parte del complesso industriale sito in Ragusa Zona Industriale III° Fase snc- di circa 1.250 mq situata al piano terra-interrato con due accessi carrabili dalla pubblica via, **due ampie scivole** verso il piano interrato, **un cortile** al piano interrato parzialmente coperto ed **una cisterna idrica** da 40 mc. con annesso vano pompe anch'esso coperto. L'u.i. in oggetto rappresenta un Bene Comune Censibile di utilità comune anche alle particelle 348 sub. 5 e 348 sub.7.

Il compendio oggetto della procedura concorsuale risulta rappresentato come segue all'Agenda delle Entrate Ufficio Provinciale Territorio di Ragusa – Catasto dei *Fabbricati* del Comune di Ragusa:

- Sezione Urb. A, foglio 143, particella 348, sub. 4, zona censuaria 1, categoria C/6, classe 1, consistenza 215 mq, rendita € 455,26.

Disponibilità del bene/lotto n.2:

attualmente occupato da terzi in virtù di contratto di locazione precario stipulato con la procedura fallimentare e ad essa non opponibile.

Situazione urbanistica e catastale:

I tre corpi di fabbrica costituenti i tre lotti facenti parte del presente avviso di vendita ricadono nella zona omogenea di P.R.G. "Contesti Produttivi Esistenti" del vigente P.R.G. di Ragusa (RG) – zona industriale di Ragusa. Urbanisticamente il bene è stato regolarmente realizzato giusta concessione edilizia n. 116 del 1993 e successive varianti di completamento n. 131 del 1996 e n. 79 del 2000.

Complessivamente i tre capannoni ricadono in un lotto di circa 5000,0 mq che, con i parametri di PRG vigenti all'epoca dell'edificazione, consentiva la realizzazione di una superficie coperta fuori terra di 2500,00 mq e la realizzazione di un volume complessivo pari a 40'000,00 mc.

In totale ne sono stati realizzati circa 15'000,00 mc di cui coperti 3985,00 mq. Al momento del sopralluogo il CTU ha verificato che lo stato di fatto non presentava evidenti difformità rispetto a progetti originali. Nel 2008 è stata approvata la DIA n. 59 del 2008 per frazionare il piano interrato dell'intero immobile realizzato. Le opere relative al frazionamento di cui alla DIA n. 59 del 2008 devono ancora essere realizzate e consistono in circa 130 mq di parete di blocchi in cemento per una lunghezza di 25,5 mt e una altezza di 5,1 mt. Il divisorio rappresenta la divisione fisica tra l'unità di cui al foglio A143 particella 348 subalterno 6 e l'unità di cui al foglio A143 particella 348 subalterno 2 di altra proprietà, per la cui

realizzazione e regolarizzazione è stimato un costo totale di circa 13.000,00 euro.

Si precisa che l'area nella quale ricadono i lotti oggetto di vendita è area industriale del Comune di Ragusa (area di P.R.G. "Area di sviluppo Industriale") e, quindi, gli immobili/lotti oggetto di vendita si trovano all'interno dell'agglomerato industriale-artigianale dell'IRSAP (ex xxx della Provincia di Ragusa). Per come specificato nella relazione di stima dell'Ing. G. Salafia e per come risulta anche dalla relazione notarile ex art.567 c.p.c. in Notar F.Morello (depositate nel fascicolo d'ufficio e consultabili a richiesta), sull'area di sedime gravano i vincoli imposti dal P.R.G. e dall'I.R.S.A.P. (ex): tutte le attività consentite che si intendono svolgere all'interno dei capannoni industriali identificati al foglio 143 particella 348 subalterni 4, 5, 6 e 7 devono essere autorizzate dalla IRSAP (ex). Gli immobili vengono venduti nelle condizioni di fatto e di diritto in cui si trovano, con particolare riferimento ai vincoli IRSAP (ex) di cui al Regolamento vigente, che regola anche le attività consentite su tali aree.

L'acquirente, fra l'altro, dovrà provvedere a dare tempestiva comunicazione all'IRSAP dell'avvenuta compravendita, nel rispetto del Regolamento vigente.

Laddove emerga l'eventuale presenza di abusi edilizi, l'aggiudicatario, ricorrendone i presupposti e ove le normative di tempo in tempo vigenti lo consentano, potrà avvalersi, a sua cura e spese, delle disposizioni di cui all'art. 46, 5[^] comma, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e, ove ne ricorrano presupposti, ai sensi dell'art. 40, 6[^] comma, della Legge 28 febbraio 1985 n. 47, successive integrazioni e/o modificazioni.

Per ogni migliore individuazione e descrizione si rimanda alla perizia di stima allegata.

Prezzo base: € 621.208,33,

Offerta minima: € 465.906,25, pari al 75% del prezzo base.

Cauzione: pari ad almeno il 10% del prezzo offerto (in caso di importo con numeri decimali è necessario arrotondare per eccesso).

Rilancio minimo di gara: € 5.000,00

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

Regime fiscale: Vendita esente IVA salvo opzione imponibilità a norma di legge

LOTTO n. 3

Nel Comune di Ragusa

- **Per la piena ed intera proprietà:**

Complesso immobiliare/corpo di fabbrica, facente parte del complesso industriale sito in Ragusa Zona Industriale III° Fase snc e costituito da **capannone industriale** di circa mq 590 al piano interrato, con altezza media di 5,1 m.

Il compendio oggetto della procedura concorsuale risulta rappresentato come segue all'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale Territorio di Ragusa - Catasto dei *Fabbricati* del Comune di Ragusa:

- Sezione Urb. A, foglio 143, particella 348 sub. 7 (ex mappale 348 sub 3, ex mappale 348 sub 1, ex mappale 348), zona censuaria 1, categoria D/1, rendita € 2.436,00.

- **Per 1/3 della quota indivisa di piena proprietà:**

Area esterna -facente parte del complesso industriale sito in Ragusa Zona Industriale III° Fase snc- di circa 1.250 mq situata al piano terra-interrato con due accessi carrabili dalla pubblica via, **due ampie scivole** verso il piano interrato, **un cortile** al piano interrato parzialmente coperto ed **una cisterna idrica** da 40 mc. con annesso vano pompe anch'esso coperto. L'u.i. in oggetto rappresenta un Bene Comune Censibile di utilità comune anche alle particelle 348 sub. 5 e 348 sub.6.

Il compendio oggetto della procedura concorsuale risulta rappresentato come segue all'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale Territorio di Ragusa – Catasto dei *Fabbricati* del Comune di Ragusa:

- Sezione Urb. A, foglio 143, particella 348, sub. 4, zona censuaria 1, categoria C/6, classe 1, consistenza 215 mq, rendita € 455,26.

Disponibilità del bene/lotto n.3:

attualmente occupato da terzi in virtù di contratto di locazione precario stipulato con la procedura fallimentare e ad essa non opponibile.

Situazione urbanistica e catastale:

I tre corpi di fabbrica costituenti i tre lotti facenti parte del presente avviso di vendita ricadono nella zona omogenea di P.R.G. "Contesti Produttivi Esistenti" del vigente P.R.G. di Ragusa (RG) – zona industriale di Ragusa. Urbanisticamente il bene è stato regolarmente realizzato giusta concessione edilizia n. 116 del 1993 e successive varianti di completamento n. 131 del 1996 e n. 79 del 2000.

Complessivamente i tre capannoni ricadono in un lotto di circa 5000,0 mq che, con i parametri di PRG vigenti all'epoca dell'edificazione, consentiva la realizzazione di una superficie coperta fuori terra di 2500,00 mq e la realizzazione di un volume complessivo pari a 40'000,00 mc.

In totale ne sono stati realizzati circa 15'000,00 mc di cui coperti 3985,00 mq. Al momento del sopralluogo il CTU ha verificato che lo stato di fatto non presentava evidenti difformità rispetto a progetti originali.

Si precisa che l'area nella quale ricadono i lotti oggetto di vendita è area industriale del Comune di Ragusa (area di P.R.G. "Area di sviluppo Industriale") e, quindi, gli immobili/lotti oggetto di vendita si trovano all'interno dell'agglomerato industriale-artigianale dell'IRSAP (ex xxx della Provincia di Ragusa). Per come specificato nella relazione di stima dell'Ing. G. Salafia e per come risulta anche dalla relazione notarile ex art.567 c.p.c. in Notar F.Morello (depositate nel fascicolo d'ufficio e consultabili a richiesta), sull'area di sedime gravano i vincoli imposti dal P.R.G. e dall'I.R.S.A.P. (ex): tutte le attività consentite che si intendono svolgere all'interno dei capannoni industriali identificati al foglio 143 particella 348 subalterni 4, 5, 6 e 7 devono essere autorizzate dalla IRSAP (ex). Gli immobili vengono venduti nelle condizioni di fatto e di diritto in cui si trovano, con particolare riferimento ai vincoli IRSAP (ex) di cui al Regolamento vigente, che regola anche le attività consentite su tali aree.

L'acquirente, fra l'altro, dovrà provvedere a dare tempestiva comunicazione all'IRSAP dell'avvenuta compravendita, nel rispetto del Regolamento vigente.

Laddove emerga l'eventuale presenza di abusi edilizi, l'aggiudicatario, ricorrendone i presupposti e ove le normative di tempo in tempo vigenti lo consentano, potrà avvalersi, a sua cura e spese, delle disposizioni di cui all'art. 46, 5^a comma, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e, ove ne ricorrano presupposti, ai sensi dell'art. 40, 6^a comma, della Legge 28 febbraio 1985 n. 47, successive integrazioni e/o modificazioni.

Per ogni migliore individuazione e descrizione si rimanda alla perizia di stima allegata.

Prezzo base: € 256.208,33,

Offerta minima: € 192.156,25, pari al 75% del prezzo base.

Cauzione: pari ad almeno il 10% del prezzo offerto (in caso di importo con numeri decimali è necessario arrotondare per eccesso).

Rilancio minimo di gara: € 4.000,00

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

Regime fiscale: Vendita esente IVA salvo opzione imponibilità a norma di legge

Visite: Le richieste di visita dei beni devono essere effettuate dagli interessati tramite il sito <https://pvp.giustizia.it> mediante apposito pulsante presente all'interno dell'inserzione. Si precisa che, al fine di meglio adempiere all'incarico affidatogli, la società invita gli utenti interessati alla visita dell'immobile a far pervenire le relative richieste nel termine di sette giorni antecedenti la data della vendita.

2. CONDIZIONI E TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA COMPETITIVA DI VENDITA.

Le offerte saranno soggette alle seguenti condizioni, termini e modalità.

Gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge - dovranno formulare le offerte irrevocabili esclusivamente con modalità telematica tramite la piattaforma www.astetelematiche.it, secondo le indicazioni contenute nel presente avviso e nel regolamento tecnico, **entro le ore 12:00 del giorno 05/02/2025 (antecedente a quello della udienza di vendita).**

L'offerta potrà essere effettuata, oltre che personalmente da persona fisica o da persona giuridica a mezzo del legale rappresentante munito dei necessari poteri, a mezzo di avvocato munito di procura speciale notarile, anche per persona da nominare ai sensi dell'art.583 cpc.

Nell'ipotesi in cui l'offerente non abbia la qualità di avvocato prescritta dall'art. 579 co. 3 c.p.c. e dichiari che intende offrire per persona da nominare, l'offerta sarà valida ma riconducibile in proprio all'offerente a favore del quale si dovrà intendere perfezionata l'eventuale aggiudicazione.

In caso di vendita di più lotti si procederà all'esame delle offerte pervenute ed alla relativa ammissione procedendo secondo l'ordine crescente dei lotti.

a. Condizioni di ammissibilità formale.

L'offerta d'acquisto è irrevocabile e deve contenere:

- il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio, qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà produrre la certificazione di avvenuta richiesta all'Agenzia delle Entrate del codice fiscale; se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i dati del coniuge; invece, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179, del codice civile, allegandola all'offerta; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;
- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto, che non potrà essere inferiore a quanto indicato nel paragrafo 1;
- il termine per il versamento del saldo prezzo (nei limiti di quanto indicato nel presente avviso);
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- l'indicazione della data e del numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica al quale trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta dovranno essere **allegati**:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- la documentazione attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto indicato nel presente avviso dell'importo della **cauzione**, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- una **marca da bollo da euro 16,00 apposta direttamente sull'offerta di acquisto che si genera all'atto dell'iscrizione** (si precisa che il relativo mancato versamento non comporta l'inammissibilità dell'offerta ma dovrà essere segnalato dal soggetto specializzato agli organi della procedura);
- la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore") salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione ma prima del versamento del saldo prezzo;
- se il **soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni**, copia

del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge ovvero della dichiarazione resa ai sensi dell'art.179 c.c. (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);

- se l'offerta è formulata per conto di **soggetto minorenn**e, copia del documento d'identità e del codice fiscale del minore stesso e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se l'offerta è formulata per conto di **soggetto interdetto, inabilitato o beneficiario di amministrazione di sostegno**, copia del documento d'identità e del codice fiscale di quest'ultimo e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se l'offerta è formulata per conto di **società o persona giuridica**, copia del documento di identità e del codice fiscale, nonché copia del documento da cui risultino i poteri del soggetto che sottoscrive l'offerta (a titolo esemplificativo, procura speciale notarile, verbale del C.d.A., visura camerale aggiornata a 6 mesi dalla formulazione dell'offerta, salvo che nelle more siano intervenute variazioni);
- se l'**offerta è formulata da più persone**, copia della procura speciale notarile rilasciata dagli altri offerenti in favore del soggetto che sottoscrive l'offerta;
- se il **soggetto offerente è un cittadino extracomunitario**, copia del permesso di soggiorno ovvero l'indicazione dell'esistenza della condizione di reciprocità o del Trattato Internazionale tra l'Italia e il suo Stato di appartenenza che gli consente l'acquisto dell'immobile nel nostro Paese;
- se l'**offerta è formulata da più soggetti riuniti in associazione temporanea di imprese (ATI)**, copia dell'atto costitutivo nonché dichiarazione di responsabilità e garanzia solidale della mandataria per le obbligazioni assunte da tutti i mandanti;
- se l'offerta è presentata **da un avvocato in forza di una procura speciale** notarile, copia della stessa (ad eccezione del caso di offerta per persona da nominare per cui varranno le disposizioni dell'art.583 c.p.c.).

Si precisa che, in ogni caso, per procura speciale deve intendersi la procura notarile rilasciata nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata.

b. Versamento anticipato della cauzione.

L'offerente dovrà versare anticipatamente a titolo di cauzione, l'importo nella misura sopra determinata, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente del soggetto specializzato Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A., recante codice IBAN IT 47 D 03268 22300 052849400442; tale importo sarà trattenuto in caso di decadenza dell'aggiudicatario ex art. 587 c.p.c.

Il bonifico, con causale "RG N. 34/2012 lotto n. __, versamento cauzione", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro e non oltre il giorno precedente l'udienza di vendita telematica.

Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente intestato al soggetto specializzato, secondo la tempistica sopra indicata, l'offerta sarà considerata inammissibile.

c. Aggiudicazione

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara saranno effettuati tramite il portale www.astetelematiche.it solo nella data ed all'orario dell'udienza di vendita telematica, sopra indicati.

Nell'ipotesi di presentazione di **unica offerta valida** si precisa che nel caso di mancata connessione dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

Nell'ipotesi di presentazione di **più offerte valide** si procederà con gara telematica tra gli offerenti con la modalità asincrona sul prezzo offerto più alto (anche in presenza di due o più offerte di identico importo); la gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità delle stesse.

Le offerte giudicate regolari abiliteranno automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara.

La gara avrà la durata di 7 (sette) giorni, dal 06/02/2025 al 13/02/2025, e terminerà alle ore 12:00.

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 15 (quindici) minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di 15 (quindici) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento.

Entro il giorno successivo alla scadenza della gara, comprensiva degli eventuali prolungamenti, il **soggetto specializzato procederà all'aggiudicazione**, stilando apposito verbale (con esclusione del sabato e dei giorni festivi).

Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara, l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

In caso di mancata aggiudicazione ovvero al termine della gara, in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai non aggiudicatari esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

d. Termini di pagamento del prezzo

Il termine perentorio per il versamento del saldo prezzo, delle spese per gli oneri fiscali connessi al trasferimento della proprietà pari al 20% del prezzo di aggiudicazione salvo

conguaglio e degli onorari d'asta del soggetto specializzato incaricato della vendita è di massimo 120 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà pertanto procedere, entro il termine indicato nell'offerta o in mancanza nel termine massimo sopra previsto (termine in ogni caso non soggetto a sospensione feriale), al versamento delle somme sopra specificate e quantificate dal soggetto specializzato con apposita comunicazione; il relativo versamento dovrà avvenire sul conto corrente di Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A., recante codice IBAN IT 47 D 03268 22300 052849400442 specificando nella causale del bonifico "RG N. 34/2012 lotto n. __, saldo prezzo, spese di trasferimento e onorari d'asta".

Ai sensi dell'art.585 c.p.c., **entro il termine perentorio** richiamato dal precedente capoverso, l'aggiudicatario, consapevole della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, deve fornire al seguente indirizzo pec vendite@pec.astetelematiche.it le **informazioni prescritte dall'art.22 del D.Lgs. 231/2007** attraverso la compilazione del modulo che gli verrà inviato a mezzo PEC/mail.

Il mancato rispetto del termine perentorio sopra specificato o del diverso minor termine indicato nell'offerta per il versamento delle somme sopra indicate, comporta la decadenza dall'aggiudicazione e la conseguente perdita della cauzione a titolo di multa, fatto espressamente salvo ogni maggior danno anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1382 ss. c.c.

Si precisa che gli **onorari d'asta**, spettanti alla società incaricata delle operazioni di vendita, sono posti interamente a carico dell'acquirente ed il relativo ammontare sarà determinato secondo gli scaglioni di valore indicati nell'allegato "Onorari d'asta".

Le somme dovute a titolo di **saldo prezzo di aggiudicazione, spese per gli oneri fiscali** connessi al trasferimento della proprietà e quelle relative al compenso dovuto alla Società, verranno comunicate all'aggiudicatario da Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. e, salvo conguaglio, dovranno essere corrisposte nel medesimo termine perentorio sopra indicato o nel diverso minor termine indicato nell'offerta.

Si precisa che qualunque somma versata dall'aggiudicatario sarà imputata prima alle spese di trasferimento ed agli oneri sopradetti e poi al residuo prezzo.

Qualora, per il pagamento del saldo del prezzo di aggiudicazione, l'offerente intenda avvalersi di mutuo ipotecario detta circostanza dovrà essere tempestivamente comunicata al soggetto specializzato.

I beni/diritti saranno trasferiti alle condizioni di cui infra, fermo restando che Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. non rilascia alcuna garanzia in ordine all'effettiva esistenza e/o consistenza e/o qualità e/o trasferibilità del complesso di beni e di tutti i beni e/o rapporti e/o diritti e/o contratti che lo costituiscono e che verranno quindi trasferiti "visto piaciuto, rimossa ogni eccezione, nello stato di fatto e di diritto in cui si troveranno al momento della consegna del Complesso di beni all'acquirente definitivo".

Si fa presente che, ai sensi dell'art.108 L.F. il giudice delegato, su istanza del fallito, del comitato dei creditori o di altri interessati, previo parere dello stesso comitato dei creditori, può sospendere, con provvedimento motivato, le operazioni di vendita, qualora ricorrano gravi e giustificati motivi ovvero, su istanza presentata dagli stessi soggetti entro dieci giorni dal deposito di cui al quarto comma dell'articolo 107, può impedire il perfezionamento della vendita quando il prezzo offerto risulti notevolmente inferiore a quello giusto, tenuto conto delle condizioni di mercato.

Per i beni immobili e gli altri beni iscritti in pubblici registri, una volta eseguita la vendita e riscosso interamente il prezzo, il giudice delegato ordina con provvedimento la cancellazione delle formalità pregiudizievoli, salvo quelle non cancellabili in funzione della tipologia della procedura.

e. Trasferimento di proprietà.

Il trasferimento della proprietà avverrà mediante decreto di trasferimento emesso dal Giudice Delegato competente.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative alla predetta attività, comprese quelle relative alla cancellazione delle ipoteche, dei pignoramenti e di ogni altro vincolo cancellabile

PUBBLICITÀ

A cura del soggetto specializzato, il presente avviso - omesso il nominativo del soggetto coinvolto nella procedura e di eventuali terzi - sarà pubblicato:

- sul portale delle vendite pubbliche www.pvp.giustizia.it
- sul sito internet www.astegiudiziarie.it - www.astetelematiche.it unitamente alla relazione peritale.

VARIE

I termini indicati nel presente avviso a carico degli interessati e degli offerenti devono ritenersi perentori. Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A., si riserva di sospendere l'attività di vendita su espressa richiesta degli organi della procedura.

Per ulteriori informazioni nonché per il supporto tecnico durante le fasi di registrazione, di iscrizione alla vendita telematica e di partecipazione, è inoltre possibile ricevere assistenza, contattando Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. ai seguenti recapiti:

- telefono: 0586/201480 dal lunedì al venerdì, dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00;
- e-mail: vendite@astegiudiziarie.it

La partecipazione alla vendita implica:

- la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati;
- l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso.

Livorno 18/11/2024

Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A.